

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04 MAG. 1999

ADDI' **04 MAG. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI -

DELIBERAZIONE N° 2342

OGGETTO: Regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autobus - Comune di Priverno (Lt).

Allegato
.....



OGGETTO: Regolamento comunale per la disciplina del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autobus - Comune di Priverno (LT).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTO l'art. 85 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

VISTE le Leggi Regionali n.73 del 4.12.1989 e n.38 del 9.06.1992 concernenti disposizioni per l'approvazione dei regolamenti comunali relativi all'esercizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autobus;

ESAMINATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24.3.98 con la quale il Comune di Comune di Priverno (LT) ha stabilito di modificare ed integrare il precedente Regolamento per la disciplina del servizio in oggetto al fine di renderlo conforme alla normativa vigente;

RILEVATO che il Regolamento in questione risulta conforme alle prescrizioni delle citate LL.RR. nn.73/89 e 38/92;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

all'unanimità

D E L I B E R A

- di approvare il Regolamento per la disciplina del servizio di noleggio da rimessa mediante autobus, adottato dal Comune di Priverno (LT) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24.3.99, allegato alla presente deliberazione;

- Pertanto il servizio di noleggio da rimessa con conducente sarà svolto, nel Comune di Priverno (LT) mediante l'impiego di n. 4 (quattro) autobus, da n. 16 fino a n. 55 posti.

Atto non soggetto al controllo ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

25 MAG. 1999



dr. Ian
12.4.99

COMUNE DI PRIVERNO
Sede in via ...

...
SOTT del 27 APR. 1999

Handwritten signature: Polibers di osservazione

...
SETT 49
CA. DAH. CAI

...
...
...

...
...
...

...
...
...

...
...
...

...



...
...

Handwritten signature: Polibers



COMUNE DI PRIVERNO
CONSEGNA A MANO
- 7 APR. 1999
Firma

REGIONE LAZIO
OPERE E SERVIZI PUBBLICI
- 9 APR. 1999
Prot. 1933/49

ALLEG. alla DELIB. N. 1342 DEL 04 MAG. 1999

Handwritten mark: u

25 MAR. 1999

COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE N.25 del 24 marzo 1999

OGGETTO: Regolamento comunale per il servizio di noleggio da rimessa con conducenti mediante autobus di cui alla L.R. n.73 del 04.12.1989. Adozione.

L'anno millenovecentonovantanove il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 18,00 e seguenti, in Priverno e nella Residenza municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria in I^a convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1)	UMBERTO FOLCARELLI		X	11)	ELVIRA PICOZZA	.	
2)	ADRIANA FIORMONTI	.		12)	MAURO PORCELLI	.	
3)	FRANCESCO AVERSA	.		13)	VINCENZO ROSSI	.	
4)	PRIMO ROSSI	.		14)	LUIGI PUCCI	.	
5)	CLAUDIO GIORGI	.		15)	FABIO MARTELLUCCI	.	
6)	MARIANO VELLUCCI	.		16)	ENZO MUSILLI	.	
7)	PASQUALINO LOFFARELLI		X	17)	RINALDO GIORDANI	.	
8)	ELIO D'ARCANGELI	.		18)	FRANCESCO SANNA	.	
9)	FRANCO STIRPE	.		19)	BRUNO SILVAGNI		X
10)	LUISA DI MACIO	.		20)	VIVENZIO DI LEGGE	.	

ASSEGNATI N.20 + 1 (Sindaco)
IN CARICA N.20

PRESENTI N.17 + 1 (Sindaco)
ASSENTI N.3

Accertata la legalità' del numero dei presenti il sig. RENZI arch. Mario, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, in prosecuzione di seduta, dà inizio alla discussione sull'argomento posto al punto 14° dell'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Pilone

La seduta e' pubblica.

ALLEG. alla DELIB. N. 25 del 24 MAR. 1999 DEL 04 MAG. 1999



Con la presente si riferisce al fatto che il ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che ...

Visto che ...

Visto che la normativa ...

Rilevato che la ...

Adesso, quindi, la ...

Visto che ...

Visto che la legge ...

... con l'allegato ...

... con la ...

...
...
...
...

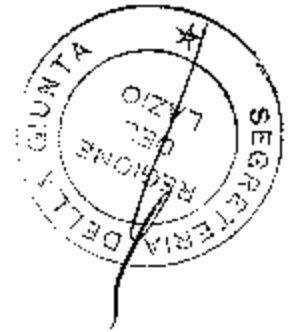
... ..

... ..
... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

...



ACQUISTO E CONDIZIONI PER IL SERVIZIO DI COLLEGGIO DA RIMESSA CON
CONDUZIONE MEDIANTE AUTOBUS

ALLEG. alla DELIB. N. ²³⁴² DEL 04 MAG. 1999

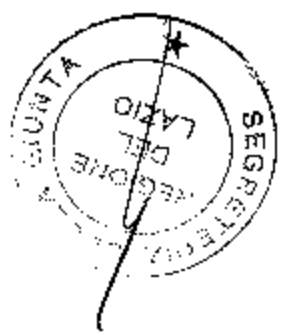


.....
L'.....
.....

- art. 1 -
- art. 2 -
- art. 3 -
- art. 4 -
- art. 5 -
- art. 6 -
- art. 7 -

.....
.....
.....

- art. 8 -
- art. 9 -

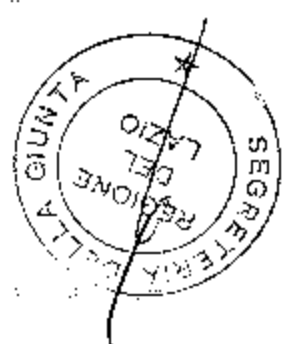


.....
CASA DI ROMA - 1954 - 1955 - 1956 - 1957 - 1958 - 1959 - 1960
.....

- art. 16 -
.....
- art. 17 -
.....
- art. 18 -
.....
- art. 19 -
.....
- art. 20 -
.....
- art. 21 -
.....
- art. 22 -
.....
- art. 23 -
.....
- art. 24 -
.....
- art. 25 -
.....

.....
.....
.....

- art. 26 -
.....
- art. 27 -
.....
- art. 28 -
.....
- art. 29 -
.....
- art. 30 -
.....



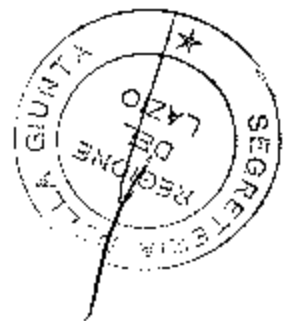
- art. 26 - ...
- art. 27 - ...
- art. 28 - ...
- art. 29 - ...
- art. 30 - ...
- art. 31 - ...

.....

- art. 32 - ...
- art. 33 - ...
- art. 34 - ...
- art. 35 - ...
- art. 36 - ...
- art. 37 - ...
- art. 38 - ...
- art. 39 - ...

.....

- art. 40 - ...
- art. 41 - ...



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMORCHIO CON
CONDUCENTE MO-BYANTE AUTOCAR

CAPITOLO I

Il servizio di noleggio con autista

art. 1

Definizioni

1. - Per noleggio con autista si intende il contratto con il quale
una persona fisica o giuridica si impegna a mettere a disposizione
per un periodo di tempo determinato o indeterminato un veicolo
con conducente a disposizione del cliente.

2. - Per noleggiatori pubblici si intendono le imprese di noleggio
con conducente che operano sul territorio del Comune di Roma.

3. - Per noleggiatori privati si intendono le imprese di noleggio
con conducente che operano sul territorio del Comune di Roma
e che non sono iscritte nel Registro delle imprese di noleggio
con conducente. Le imprese di noleggio con conducente private
che non sono iscritte nel Registro delle imprese di noleggio
con conducente sono considerate come imprese di noleggio con
conducente.

4. - Per il presente regolamento si applicano le disposizioni del
Decreto del Comune di Roma n. 1000 del 15/11/1978, con il quale
è stato istituito il Registro delle imprese di noleggio con
conducente e sono state stabilite le condizioni di esercizio
del servizio di noleggio con conducente.

art. 2

Disciplina del servizio

1. - Il servizio di noleggio con autista è riservato alle imprese
di noleggio con conducente iscritte nel Registro delle imprese
di noleggio con conducente. Le imprese di noleggio con
conducente private non iscritte nel Registro delle imprese
di noleggio con conducente non possono esercitare il servizio
di noleggio con conducente.



al fine di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza nazionale...

di cui costituisce l'art. 17, in quanto...

in base all'art. 17 del D.L. 1578 del 1978...

il D.L. 1578 del 1978, in materia di...

ai sensi dell'art. 17 del D.L. 1578 del 1978...

in base all'art. 17 del D.L. 1578 del 1978...

in base all'art. 17 del D.L. 1578 del 1978...

il cui contenuto è...

art. 17

Condizioni di esercizio

1. Il presente articolo si applica alle...

2. Il presente articolo si applica alle...

3. Il presente articolo si applica alle...

4. Il presente articolo si applica alle...

5. Il presente articolo si applica alle...



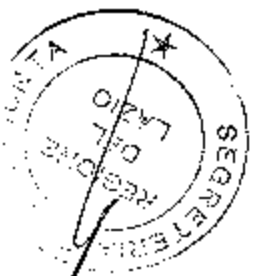
Reformazione del numero delle caratteristiche e dei tipi di autoveicoli da adibire al servizio

In esecuzione a quanto stabilito dall'art. 10 del Reg. n. 24 del 19/1/55, la Direzione Provinciale di Vigevano ha provveduto all'aggiornamento del proprio parco autoveicoli, in base alle disposizioni del Reg. n. 24 del 19/1/55, con la sostituzione di alcuni autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" con autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" di cui al Reg. n. 24 del 19/1/55 e alle macchine, attrezzature e materiali di riserva, e di tipo "autoveicolo speciale" di cui al Reg. n. 24 del 19/1/55, con la sostituzione di alcuni autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" con autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" di cui al Reg. n. 24 del 19/1/55.

La Direzione Provinciale di Vigevano ha provveduto a quanto sopra indicato con la presente.

Il presente provvedimento è stato emanato in esecuzione dell'art. 10 del Reg. n. 24 del 19/1/55, con la sostituzione di alcuni autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" con autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" di cui al Reg. n. 24 del 19/1/55.

L'attuazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento è stata affidata al personale di servizio della Direzione Provinciale di Vigevano, con la presente.



Distruzione degli autoveicoli di riserva al servizio di linea

In esecuzione a quanto stabilito dall'art. 10 del Reg. n. 24 del 19/1/55, la Direzione Provinciale di Vigevano ha provveduto all'aggiornamento del proprio parco autoveicoli, in base alle disposizioni del Reg. n. 24 del 19/1/55, con la sostituzione di alcuni autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" con autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" di cui al Reg. n. 24 del 19/1/55.

La Direzione Provinciale di Vigevano ha provveduto a quanto sopra indicato con la presente.

Il presente provvedimento è stato emanato in esecuzione dell'art. 10 del Reg. n. 24 del 19/1/55, con la sostituzione di alcuni autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" con autoveicoli di tipo "autoveicolo speciale" di cui al Reg. n. 24 del 19/1/55.

Coverabilità dei servizi

1. Il servizio di pubblica utilità è coperto da un unico sistema di tariffe, a cui sono applicate le agevolazioni e le esenzioni previste dalla legge.

2. Il servizio di pubblica utilità è coperto da un unico sistema di tariffe, a cui sono applicate le agevolazioni e le esenzioni previste dalla legge.

Commissione regionale per la valutazione delle problematiche relative all'organizzazione dei servizi, all'applicazione del regolamento e all'attuazione delle autorizzazioni.

1. La Commissione regionale per la valutazione delle problematiche relative all'organizzazione dei servizi, all'applicazione del regolamento e all'attuazione delle autorizzazioni, è istituita con decreto del Presidente della Regione Lazio, su proposta del Presidente della Commissione regionale per la valutazione delle problematiche relative all'organizzazione dei servizi, all'applicazione del regolamento e all'attuazione delle autorizzazioni.

a) ha sede presso la sede della Regione Lazio, in via ...

b) ha il compito di ...

c) ha il compito di ...

d) ha il compito di ...

e) ha il compito di ...

f) ha il compito di ...

g) ha il compito di ...



La Direzione distrettuale di Roma, in data 10/10/1941, ha autorizzato l'impiego di un numero di telefono per la sede della Direzione distrettuale di Roma, in viale Mazzini, 100, al numero 100/100.

Il numero di telefono autorizzato è il numero 100/100, che sarà impiegato per la sede della Direzione distrettuale di Roma, in viale Mazzini, 100.

La Direzione distrettuale di Roma, in data 10/10/1941, ha autorizzato l'impiego di un numero di telefono per la sede della Direzione distrettuale di Roma, in viale Mazzini, 100.

Il numero di telefono autorizzato è il numero 100/100, che sarà impiegato per la sede della Direzione distrettuale di Roma, in viale Mazzini, 100.

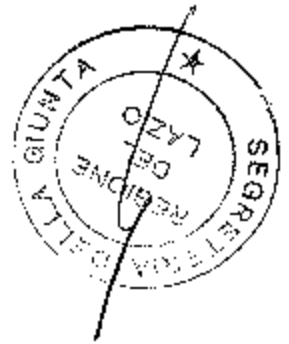
La Direzione distrettuale di Roma, in data 10/10/1941, ha autorizzato l'impiego di un numero di telefono per la sede della Direzione distrettuale di Roma, in viale Mazzini, 100.

Il numero di telefono autorizzato è il numero 100/100, che sarà impiegato per la sede della Direzione distrettuale di Roma, in viale Mazzini, 100.

La Direzione distrettuale di Roma, in data 10/10/1941, ha autorizzato l'impiego di un numero di telefono per la sede della Direzione distrettuale di Roma, in viale Mazzini, 100.

Il numero di telefono autorizzato è il numero 100/100, che sarà impiegato per la sede della Direzione distrettuale di Roma, in viale Mazzini, 100.

La Direzione distrettuale di Roma, in data 10/10/1941, ha autorizzato l'impiego di un numero di telefono per la sede della Direzione distrettuale di Roma, in viale Mazzini, 100.



La professione del notaiato

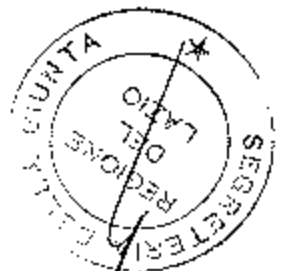
Requisiti per l'accesso alla attività di notaiato e al sub-
scrittura

1. - L'accesso alla professione di notaio è riservato ai cittadini italiani e stranieri che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza.

2. - L'accesso alla professione di scrivano è riservato ai cittadini italiani e stranieri che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza.

3. - L'accesso alla professione di cancelliere è riservato ai cittadini italiani e stranieri che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza.

art. 9



Accesso alla attività e alla professione

1. - L'accesso alla professione di notaio è riservato ai cittadini italiani e stranieri che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza.

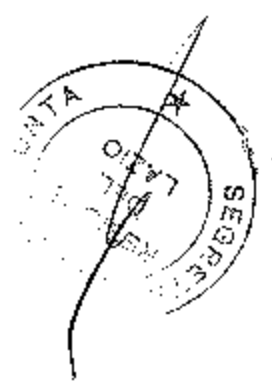
2. - L'accesso alla professione di scrivano è riservato ai cittadini italiani e stranieri che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza.

3. - L'accesso alla professione di cancelliere è riservato ai cittadini italiani e stranieri che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza.

4. - L'accesso alla professione di segretario è riservato ai cittadini italiani e stranieri che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza.

È stato ricevuto il rapporto della Commissione di indagine sul caso di
... ..
... ..
... ..

5 - Il rapporto di indagine ha evidenziato che
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..



Autorizzazione differenziale

art. 12

Autorizzazione comunale differenziale

1 - Le autorizzazioni differenziali sono emesse dal Sindaco della sezione di governo di territorio sottoposto all'autorizzazione differenziale, in base alle deliberazioni del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 112 del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 15/11/1988.

2 - Le autorizzazioni differenziali sono emesse dal Sindaco della sezione di governo di territorio sottoposto all'autorizzazione differenziale, in base alle deliberazioni del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 112 del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 15/11/1988, e delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 100 del 15/11/1988, e delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 100 del 15/11/1988, e delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 100 del 15/11/1988.

3 - Le autorizzazioni differenziali sono emesse dal Sindaco della sezione di governo di territorio sottoposto all'autorizzazione differenziale, in base alle deliberazioni del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 112 del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 15/11/1988.

4 - Le autorizzazioni differenziali sono emesse dal Sindaco della sezione di governo di territorio sottoposto all'autorizzazione differenziale, in base alle deliberazioni del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 112 del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 15/11/1988.

5 - Il Comune non può autorizzare la costruzione di edifici di nuova costruzione in zone sottoposte all'autorizzazione differenziale di governo di territorio.

6 - Il Comune autorizza la costruzione di edifici di nuova costruzione in zone sottoposte all'autorizzazione differenziale di governo di territorio, in base alle deliberazioni del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 112 del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 15/11/1988.

7 - Le autorizzazioni differenziali sono emesse dal Sindaco della sezione di governo di territorio sottoposto all'autorizzazione differenziale di governo di territorio, in base alle deliberazioni del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 112 del Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 15/11/1988.



alla fine dell'anno di conseguenza nel settore degli enti locali
presentando a livello di...

art. 13

Durata e trasferibilità della amministrazione comunale da ufficio
zio.

1. La durata della amministrazione comunale è di cinque anni.
A scadenza di fine periodo il sindaco deve essere rieletto in
modo che l'amministrazione comunale sia sempre composta da un
numero pari di componenti e di cui almeno uno è di sesso femminile.
L'amministrazione comunale è rinnovata integralmente o parzialmente
alla scadenza di fine periodo.

2. La amministrazione comunale è rinnovata integralmente o parzialmente
alla scadenza di fine periodo. I componenti dell'amministrazione
comunale sono eletti dal consiglio comunale e sostituiti nella
maniera...

3. Il sindaco è eletto dal consiglio comunale per un periodo di
cinque anni. Il consiglio comunale è composto da un numero pari
di componenti, almeno uno dei quali è di sesso femminile. Il
sindaco è eletto dal consiglio comunale e sostituito nella
maniera...

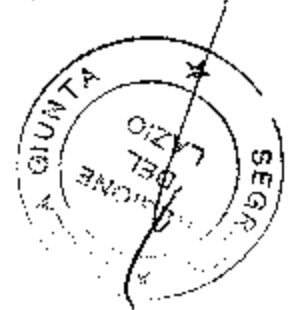
4. Il consiglio comunale è composto da un numero pari di componenti
e almeno uno dei quali è di sesso femminile. Il consiglio comunale
è eletto dal corpo elettorale comunale e sostituito nella
maniera...

5. In ogni caso, al rinnovo di fine periodo, il consiglio comunale
può essere rinnovato integralmente o parzialmente. Il consiglio
comunale è rinnovato integralmente o parzialmente al rinnovo di fine
periodo. Il consiglio comunale è eletto dal corpo elettorale comunale
e sostituito nella maniera...

6. Il consiglio comunale è rinnovato integralmente o parzialmente
alla scadenza di fine periodo. I componenti del consiglio comunale
sono eletti dal corpo elettorale comunale e sostituiti nella
maniera...

7. La amministrazione comunale è rinnovata integralmente o parzialmente
alla scadenza di fine periodo. I componenti dell'amministrazione
comunale sono eletti dal consiglio comunale e sostituiti nella
maniera...

8. Il consiglio comunale è rinnovato integralmente o parzialmente
alla scadenza di fine periodo. I componenti del consiglio comunale
sono eletti dal corpo elettorale comunale e sostituiti nella
maniera...



Il presente documento è riservato

1. La presente direttiva è emanata in esecuzione dell'articolo 107 del regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2002, concernente la direttiva 2002/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2002, sulla protezione della salute umana e dell'ambiente nei confronti dei rischi di esposizione a campi elettromagnetici (CEM).

2. La presente direttiva è emanata in esecuzione dell'articolo 107 del regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2002, concernente la direttiva 2002/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2002, sulla protezione della salute umana e dell'ambiente nei confronti dei rischi di esposizione a campi elettromagnetici (CEM).

3. La presente direttiva è emanata in esecuzione dell'articolo 107 del regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2002, concernente la direttiva 2002/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2002, sulla protezione della salute umana e dell'ambiente nei confronti dei rischi di esposizione a campi elettromagnetici (CEM).

4. La presente direttiva è emanata in esecuzione dell'articolo 107 del regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2002, concernente la direttiva 2002/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2002, sulla protezione della salute umana e dell'ambiente nei confronti dei rischi di esposizione a campi elettromagnetici (CEM).

5. La presente direttiva è emanata in esecuzione dell'articolo 107 del regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2002, concernente la direttiva 2002/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2002, sulla protezione della salute umana e dell'ambiente nei confronti dei rischi di esposizione a campi elettromagnetici (CEM).

6. La presente direttiva è emanata in esecuzione dell'articolo 107 del regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2002, concernente la direttiva 2002/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2002, sulla protezione della salute umana e dell'ambiente nei confronti dei rischi di esposizione a campi elettromagnetici (CEM).

7. La presente direttiva è emanata in esecuzione dell'articolo 107 del regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2002, concernente la direttiva 2002/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2002, sulla protezione della salute umana e dell'ambiente nei confronti dei rischi di esposizione a campi elettromagnetici (CEM).



Requisiti per ottenere la certificazione comune di compatibilità

1. La certificazione comune di compatibilità può essere ottenuta a partire dall'entrata in vigore della direttiva 2002/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 maggio 2002, sulla protezione della salute umana e dell'ambiente nei confronti dei rischi di esposizione a campi elettromagnetici (CEM).

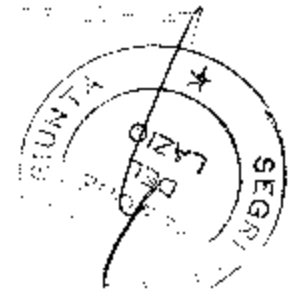
2 - Di seguito si elencano le attività che saranno svolte nel corso dell'anno.

- 1. attività di ricerca e sviluppo, in particolare:
- a) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- b) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- c) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- d) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- e) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- f) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- g) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- h) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- i) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- j) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- k) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- l) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- m) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- n) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- o) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- p) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- q) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- r) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- s) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- t) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- u) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- v) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- w) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- x) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- y) attività di ricerca e sviluppo in materia di...
- z) attività di ricerca e sviluppo in materia di...

Attività di ricerca e sviluppo in materia di...

1 - In merito alle attività di ricerca e sviluppo in materia di...

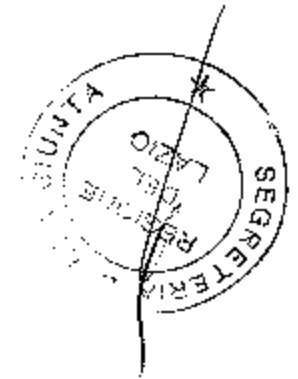
2 - In merito alle attività di ricerca e sviluppo in materia di...



- a) verificare l'adempimento di legge per i ricambi, per le autorizzazioni e per le autorizzazioni di legge;
- b) verificare l'adempimento di legge per le autorizzazioni di legge e per le autorizzazioni di legge;
- c) verificare l'adempimento di legge per le autorizzazioni di legge e per le autorizzazioni di legge;
- d) verificare l'adempimento di legge per le autorizzazioni di legge e per le autorizzazioni di legge;
- e) verificare l'adempimento di legge per le autorizzazioni di legge e per le autorizzazioni di legge;
- f) verificare l'adempimento di legge per le autorizzazioni di legge e per le autorizzazioni di legge;
- g) verificare l'adempimento di legge per le autorizzazioni di legge e per le autorizzazioni di legge;
- h) verificare l'adempimento di legge per le autorizzazioni di legge e per le autorizzazioni di legge;
- i) verificare l'adempimento di legge per le autorizzazioni di legge e per le autorizzazioni di legge;
- j) verificare l'adempimento di legge per le autorizzazioni di legge e per le autorizzazioni di legge;

Condizioni per l'assegnazione delle autorizzazioni

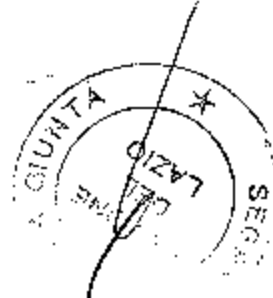
- 1 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;
- 2 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;
- 3 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;
- 4 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;
- 5 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;
- 6 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;
- 7 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;
- 8 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;
- 9 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;
- 10 - La delegazione di legge è conferita ai titolari delle autorizzazioni di legge;



Il presente articolo, che prescrive, per la prima volta, l'obbligo di...
...il provvedimento deve essere...
...la legge generale...
...il numero...
...la competenza...
...il provvedimento...
...il provvedimento...

A. Nella presente legge sono contenute:

- a) la legge...
...di...
...la legge...
- b) la legge...
...la legge...
- c) la legge...
...la legge...
- d) la legge...
...la legge...
- e) la legge...
...la legge...
- f) la legge...
...la legge...
- g) la legge...
...la legge...
- h) la legge...
...la legge...



1) nel caso di crisi di sovranità, il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

2) nel caso di crisi di sovranità, il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

art. 16

Formazione delle magistrature per il processo delle autorizzazioni, comunali, provinciali e regionali, organi di elezione e laura di esclusione dal consenso

1) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

2) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

3) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

4) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

5) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

- 1) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.
- 2) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.
- 3) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.
- 4) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.
- 5) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

6) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

7) il Consiglio di Stato, sulla base della propria competenza, ha il potere di emanare provvedimenti di legge.

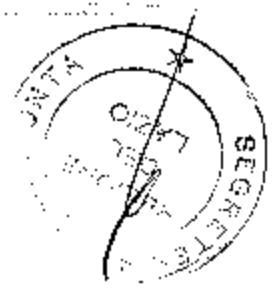


Il presente regolamento si applica alle attività di polizia di frontiera di cui sono competenti le autorità di polizia di frontiera di cui all'articolo 1 del presente regolamento. Il presente regolamento si applica alle attività di polizia di frontiera di cui all'articolo 1 del presente regolamento. Il presente regolamento si applica alle attività di polizia di frontiera di cui all'articolo 1 del presente regolamento.

art. 17

Assunzione e rilascio della autorizzazione

- a) la validità dell'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente regolamento;
- b) la validità dell'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente regolamento;
- c) la validità dell'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente regolamento;
- d) la validità dell'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente regolamento;
- e) la validità dell'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente regolamento;
- f) la validità dell'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente regolamento;
- g) la validità dell'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente regolamento;
- h) la validità dell'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 17 del presente regolamento;



di certifica il possesso di determinate condizioni per la quale
della legge n. 100 del 1974.

2 - Della competenza della Commissione di accertamento è
anche il controllo periodico e il rinnovo della licenza di
esercizio della professione di ingegnere.

3 - La Commissione, composta di un numero di membri
la cui nomina è stabilita dalla legge n. 100 del 1974.

4 - Il titolare della licenza di esercizio della
professione di ingegnere deve essere iscritto in un albo
di ingegneri, istituito dalla legge n. 100 del 1974, e
sottoporlo alle condizioni di esercizio della professione
stabilite dalla legge n. 100 del 1974.

5 - La Commissione di accertamento, istituita dalla legge n. 100
del 1974, ha sede presso il Ministero delle Partecipazioni
Statali.

art. 11

Validità della autorizzazione

1 - La licenza di esercizio della professione di ingegnere
della legge n. 100 del 1974, è rinnovabile su richiesta dell'interessato
per un periodo di anni, stabilito dalla legge n. 100 del 1974.
L'interessato deve essere iscritto in un albo di ingegneri,
istituito dalla legge n. 100 del 1974, e sottoporlo alle
condizioni di esercizio della professione stabilite dalla legge
n. 100 del 1974.

2 - La licenza è soggetta a rinnovamento secondo le condizioni

art. 12

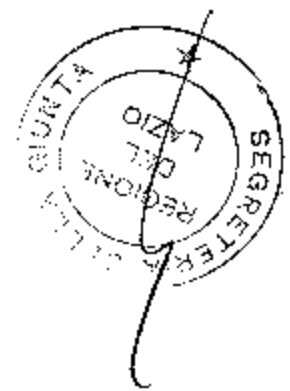


Cause di impedimento al rilascio e al rinnovo della autorizzazione. Domanda di rinnovo

1 - Il titolare della licenza di esercizio della professione di ingegnere
della legge n. 100 del 1974, deve essere iscritto in un albo di ingegneri,
istituito dalla legge n. 100 del 1974, e sottoporlo alle
condizioni di esercizio della professione stabilite dalla legge
n. 100 del 1974.

2 - La Commissione di accertamento, istituita dalla legge n. 100
del 1974, ha sede presso il Ministero delle Partecipazioni
Statali.

- 1) ...
- 2) ...
- 3) ...
- 4) ...
- 5) ...
- 6) ...
- 7) ...
- 8) ...
- 9) ...
- 10) ...
- 11) ...
- 12) ...
- 13) ...
- 14) ...
- 15) ...
- 16) ...
- 17) ...
- 18) ...
- 19) ...
- 20) ...
- 21) ...
- 22) ...
- 23) ...
- 24) ...
- 25) ...
- 26) ...
- 27) ...
- 28) ...
- 29) ...
- 30) ...
- 31) ...
- 32) ...
- 33) ...
- 34) ...
- 35) ...
- 36) ...
- 37) ...
- 38) ...
- 39) ...
- 40) ...
- 41) ...
- 42) ...
- 43) ...
- 44) ...
- 45) ...
- 46) ...
- 47) ...
- 48) ...
- 49) ...
- 50) ...
- 51) ...
- 52) ...
- 53) ...
- 54) ...
- 55) ...
- 56) ...
- 57) ...
- 58) ...
- 59) ...
- 60) ...
- 61) ...
- 62) ...
- 63) ...
- 64) ...
- 65) ...
- 66) ...
- 67) ...
- 68) ...
- 69) ...
- 70) ...
- 71) ...
- 72) ...
- 73) ...
- 74) ...
- 75) ...
- 76) ...
- 77) ...
- 78) ...
- 79) ...
- 80) ...
- 81) ...
- 82) ...
- 83) ...
- 84) ...
- 85) ...
- 86) ...
- 87) ...
- 88) ...
- 89) ...
- 90) ...
- 91) ...
- 92) ...
- 93) ...
- 94) ...
- 95) ...
- 96) ...
- 97) ...
- 98) ...
- 99) ...
- 100) ...



CAPITOLO IV

art. 22

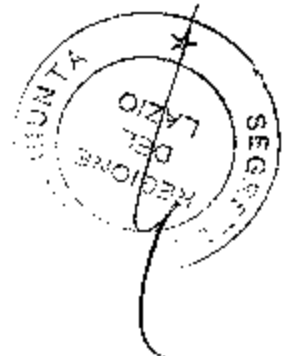
Accettazione e verifica dei requisiti degli autoveicoli e degli impianti destinati al servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente

1. L'accettazione e la verifica dei requisiti degli autoveicoli e degli impianti destinati al servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente, sono di competenza della Direzione provinciale di Roma, della Direzione provinciale di Roma e della Direzione provinciale di Roma, in quanto competenti per territorio. L'accettazione e la verifica dei requisiti degli autoveicoli e degli impianti destinati al servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente, sono di competenza della Direzione provinciale di Roma, della Direzione provinciale di Roma e della Direzione provinciale di Roma, in quanto competenti per territorio.

2. La Direzione provinciale di Roma, della Direzione provinciale di Roma e della Direzione provinciale di Roma, in quanto competenti per territorio, ha il compito di verificare l'adempimento delle condizioni di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 286 del 1999, relative al servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente, e di verificare l'adempimento delle condizioni di cui all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 286 del 1999, relative al servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente.

3. La Direzione provinciale di Roma, della Direzione provinciale di Roma e della Direzione provinciale di Roma, in quanto competenti per territorio, ha il compito di verificare l'adempimento delle condizioni di cui all'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 286 del 1999, relative al servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente, e di verificare l'adempimento delle condizioni di cui all'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 286 del 1999, relative al servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente.

4. La Direzione provinciale di Roma, della Direzione provinciale di Roma e della Direzione provinciale di Roma, in quanto competenti per territorio, ha il compito di verificare l'adempimento delle condizioni di cui all'art. 21, comma 5, del D.Lgs. n. 286 del 1999, relative al servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente, e di verificare l'adempimento delle condizioni di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 286 del 1999, relative al servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli con conducente.



Sostituzione degli autoveicoli. Revisione, manutenzione e controllo
regolare degli impianti

1. - Il conducente deve, a sua esclusiva responsabilità, provvedere, prima dell'uso, all'adempimento degli obblighi di revisione, manutenzione regolare e controllo regolare degli autoveicoli, delle parti e degli impianti, in modo da assicurare la sicurezza e la regolarità del servizio. Il conducente è tenuto, inoltre, a provvedere, prima dell'uso, all'adempimento degli obblighi di revisione, manutenzione regolare e controllo regolare degli autoveicoli, delle parti e degli impianti, in modo da assicurare la sicurezza e la regolarità del servizio.

2. - La responsabilità dell'adempimento degli obblighi di revisione, manutenzione regolare e controllo regolare degli autoveicoli, delle parti e degli impianti, in modo da assicurare la sicurezza e la regolarità del servizio, è del conducente.

3. - La responsabilità dell'adempimento degli obblighi di revisione, manutenzione regolare e controllo regolare degli autoveicoli, delle parti e degli impianti, in modo da assicurare la sicurezza e la regolarità del servizio, è del conducente.



Inizio e qualità di gestione del servizio

1. - Il servizio di trasporto pubblico urbano è gestito, in via esclusiva, dal Comune di Roma.

2. - Il servizio di trasporto pubblico urbano è gestito, in via esclusiva, dal Comune di Roma.

3. - Il servizio di trasporto pubblico urbano è gestito, in via esclusiva, dal Comune di Roma.

Locazione dell'autobus

Il responsabile del servizio, incaricato, di cui all'art. 22, § 1, del presente regolamento, provvede al servizio di locazione dell'autobus, in base alle esigenze del servizio, nel rispetto dell'articolo 10 del presente regolamento, e in base alle disposizioni dell'articolo 10 del presente regolamento.

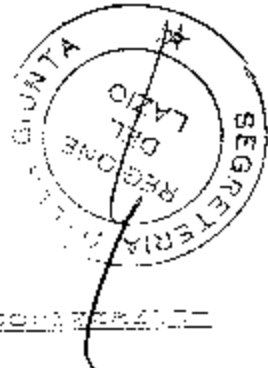
Responsabilità nell'assunzione del servizio

La responsabilità dell'assunzione del servizio di locazione dell'autobus, in base alle esigenze del servizio, è del responsabile del servizio, in base alle disposizioni dell'articolo 10 del presente regolamento.

La responsabilità dell'assunzione del servizio di locazione dell'autobus, in base alle esigenze del servizio, è del responsabile del servizio, in base alle disposizioni dell'articolo 10 del presente regolamento.

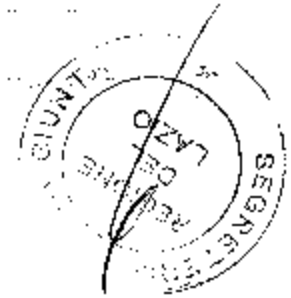
Obblighi e prescrizioni a carico del titolare della autorizzazione di esercizio

Il titolare della autorizzazione di esercizio del servizio di locazione dell'autobus, in base alle esigenze del servizio, è del responsabile del servizio, in base alle disposizioni dell'articolo 10 del presente regolamento.



...differente... (faint, illegible text)

- 1) a carica... (faint, illegible text)
- 2) a carica... (faint, illegible text)
- 3) a carica... (faint, illegible text)
- 4) a carica... (faint, illegible text)
- 5) a carica... (faint, illegible text)
- 6) a carica... (faint, illegible text)
- 7) a carica... (faint, illegible text)
- 8) a carica... (faint, illegible text)
- 9) a carica... (faint, illegible text)
- 10) a carica... (faint, illegible text)



di cui la Direzione, in esecuzione della presente, provvede a provvedere, in quanto di regola, a tutti i fini di cui sopra.

art. 24

Articoli e procedimenti a carico del candidato 7. Autista in servizio di Direzione di Direzione

1. L'art. 24, comma 1, della Legge n. 30 del 28.2.1975, in materia di disciplina del personale di Direzione, è applicato con le seguenti modificazioni:

- a) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
 - 1) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
 - 1) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- b) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- c) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- d) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- e) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- f) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- g) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- h) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- i) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- j) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- k) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- l) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- m) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- n) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- o) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- p) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- q) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- r) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- s) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- t) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- u) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- v) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- w) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- x) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- y) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:
- z) la parte della legge n. 30 del 28.2.1975, concernente l'art. 24, comma 1, è applicata con le seguenti modificazioni:



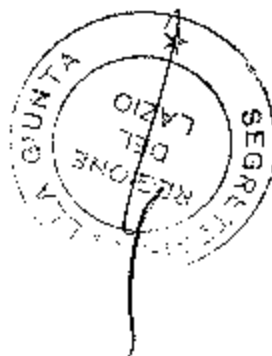
... ..

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- 11)
- 12)
- 13)
- 14)
- 15)
- 16)
- 17)
- 18)
- 19)
- 20)
- 21)
- 22)
- 23)
- 24)
- 25)
- 26)
- 27)
- 28)
- 29)
- 30)
- 31)
- 32)
- 33)
- 34)
- 35)
- 36)
- 37)
- 38)
- 39)
- 40)
- 41)
- 42)
- 43)
- 44)
- 45)
- 46)
- 47)
- 48)
- 49)
- 50)

art. 2/

Obblighi degli utenti

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- 11)
- 12)
- 13)
- 14)
- 15)
- 16)
- 17)
- 18)
- 19)
- 20)
- 21)
- 22)
- 23)
- 24)
- 25)
- 26)
- 27)
- 28)
- 29)
- 30)
- 31)
- 32)
- 33)
- 34)
- 35)
- 36)
- 37)
- 38)
- 39)
- 40)
- 41)
- 42)
- 43)
- 44)
- 45)
- 46)
- 47)
- 48)
- 49)
- 50)



1. l'attribuzione di un numero di carta di identità personale a chi ha
completato il servizio militare

2. l'attribuzione di un numero di carta di identità personale a chi ha
completato il servizio militare e che ha conseguito il diploma di laurea

art. 28

Registri

1. I registri di cui all'articolo 27 sono tenuti presso l'Ufficio di
competenza dell'Amministrazione provinciale o comunale, a seconda
della natura dell'attività esercitata dal cittadino, e sono
conservati per un periodo di anni determinato dalla legge.

2. Gli uffici di cui all'articolo 27 sono tenuti a tenere i registri
in modo da consentire l'accesso ai cittadini e a farli conoscere
in ogni momento.

art. 29

Tariffe

Le tariffe per l'iscrizione nei registri e per l'ottenimento delle
carte sono stabilite dalla legge e approvate dal Consiglio
provinciale.

art. 30



Sospensione del trascritto

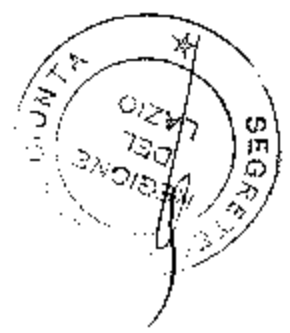
Il trascritto di cui all'articolo 27 è sospeso in caso di
assenza del cittadino per un periodo di anni determinato dalla
legge. La sospensione del trascritto non comporta l'annullamento
della carta di identità personale e non comporta l'annullamento
della carta di identità provinciale o comunale.

Decreto del Consiglio di Stato n. 1000 del 12/11/1970
Art. 1. - Il presente decreto è emanato in esecuzione dell'art. 17 della legge n. 100 del 10/3/1970.

art. 3°

Disponibilità dell'autoveicolo noleggiato

Per gli autoveicoli n. 1000 di cui al precedente articolo, l'assegnazione dell'autoveicolo al cliente, il giorno della consegna, dovrà essere preceduta dalla consegna del documento di trasporto, liberamente compilato dal cliente.



CAPO IV

Vigilanza sul Servizio

Adetti alla vigilanza

La vigilanza sul servizio di pubblica sicurezza è esercitata dagli organi di pubblica sicurezza, secondo le disposizioni contenute nel presente capo.

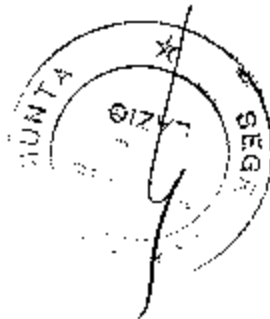
Il Prefetto di Torino è l'organo ufficiale di vigilanza sul servizio di pubblica sicurezza, secondo le disposizioni contenute nel presente capo.

Il Prefetto di Torino è l'organo ufficiale di vigilanza sul servizio di pubblica sicurezza, secondo le disposizioni contenute nel presente capo.

art. 33

Sanzioni

Le sanzioni disciplinari sono applicate secondo le disposizioni contenute nel presente capo.



Rinuncia alla autorizzazione

Il titolare di licenza o di autorizzazione, può rinunciare all'autorizzazione o alla licenza, con decorrenza al momento della sua revoca, con decorrenza al momento della sua scadenza o con decorrenza al momento della sua scadenza.

Sospensione della autorizzazione

La licenza o autorizzazione è sospesa in caso di inadempienza del titolare di licenza o di autorizzazione nei confronti del beneficiario, o in caso di inadempienza del beneficiario nei confronti del titolare di licenza o di autorizzazione.

La violazione di una delle condizioni di autorizzazione o licenza comporta la sospensione della licenza o autorizzazione.

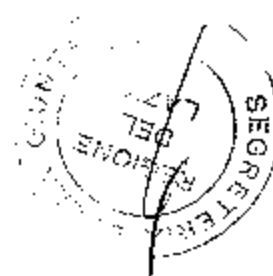
La sospensione della licenza o autorizzazione è decisa dal titolare di licenza o autorizzazione, o dal beneficiario, o dal titolare di licenza o autorizzazione.

La violazione, per la quale è prevista la sospensione della licenza o autorizzazione, è decisa dal titolare di licenza o autorizzazione, o dal beneficiario, o dal titolare di licenza o autorizzazione.

La sospensione della licenza o autorizzazione è decisa dal titolare di licenza o autorizzazione, o dal beneficiario, o dal titolare di licenza o autorizzazione.

La sospensione della licenza o autorizzazione è decisa dal titolare di licenza o autorizzazione, o dal beneficiario, o dal titolare di licenza o autorizzazione.

La sospensione della licenza o autorizzazione è decisa dal titolare di licenza o autorizzazione, o dal beneficiario, o dal titolare di licenza o autorizzazione.



... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

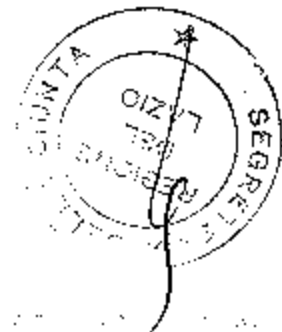
... ..

art. 38

Effetti conseguenti alla rinuncia, espulsione, revoca e decadenza dalla sottoscrizione

... ..

art. 39



Introduzione delle sanzioni

... ..

CAPO VI

Sindacato provinciale e disposizioni transitorie e finali

1 - La Commissione, nel corso dell'attività svolta, ha tenuto conto del presente regolamento, e, in base alle deliberazioni della Giunta provinciale, ha provveduto a tutte le formalità necessarie per la pubblicazione del presente regolamento, e, in data 17/12/1951, ha provveduto a tutte le formalità necessarie per la pubblicazione del presente regolamento, e, in data 17/12/1951, ha provveduto a tutte le formalità necessarie per la pubblicazione del presente regolamento.

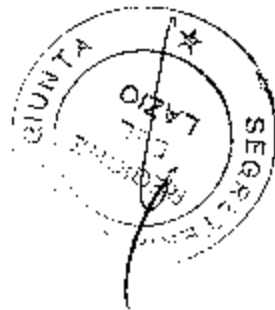
2 - Il presente regolamento è in vigore sin dalla data di pubblicazione e sarà applicabile in tutte le parti del territorio provinciale.

art. 41

Disposizioni finali

1 - La presente legge è pubblicata sul Bollettino della Giunta provinciale. Come disposta dall'articolo 10 del regolamento approvato dalla Giunta provinciale, la presente legge è pubblicata sul Bollettino della Giunta provinciale, in data 17/12/1951, e, in data 17/12/1951, ha provveduto a tutte le formalità necessarie per la pubblicazione del presente regolamento, e, in data 17/12/1951, ha provveduto a tutte le formalità necessarie per la pubblicazione del presente regolamento.

2 - La presente legge è pubblicata sul Bollettino della Giunta provinciale. Come disposta dall'articolo 10 del regolamento approvato dalla Giunta provinciale, la presente legge è pubblicata sul Bollettino della Giunta provinciale, in data 17/12/1951, e, in data 17/12/1951, ha provveduto a tutte le formalità necessarie per la pubblicazione del presente regolamento, e, in data 17/12/1951, ha provveduto a tutte le formalità necessarie per la pubblicazione del presente regolamento.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 DEL 24.03.1999

PARERE AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE N.142 DEL 08/06/1990
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

Regolamento comunale per il servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante
autobus di cui alla l.R. n. 73 del 04.12.1989. ADOZIONE.

UFFICIO: SERV. SVILUPPO ECONOMICO E AA.PP.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

data

3/3/99



IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO / SERVIZIO
(Ezio BOTTONE)


firma

UFFICIO RAGIONERIA - SERVIZIO FINANZIARIO

Art.53 - comma I - e art.55 - comma V della legge 142 dell'08.06.1990

Non si esprime parere in esito alla regolarità contabile né attestazione di copertura finanziaria sulla presente proposta in quanto la stessa non contempla spesa né onere alcuno a carico del bilancio comunale.

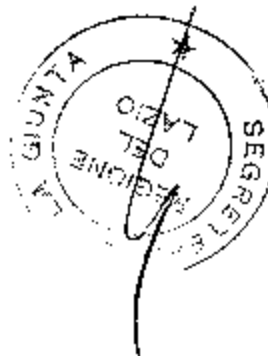
data

20.3.99



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
E DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. Maechele MASTRANTONI)


firma



Il presente verbale viene letto sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to arch. Mario RENZI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Luigi PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.47, legge 8 giugno 1990, n.142)

N. 126 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 25 MAR 1999 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to Adolfo DI STAZIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Luigi PILONE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì 25 MAR 1999



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Luigi PILONE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.47, legge 8 giugno 1990, n.142)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi del 5° comma dell'art.45 della legge 8 giugno 1990 n.142, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.47 della legge 8 giugno 1990, n.142 in data _____

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Luigi PILONE)

La sezione del Co.Re.Co. di Latina
con nota n. _____ del _____

ha chiesto la produzione di _____
elementi integrativi
chiarimenti

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Luigi PILONE)

Controdeduzioni del Comune n. _____ in data _____
ricevute dalla Sezione del Co.Re.Co. il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Luigi PILONE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO
(art.45 e 46, legge 8 giugno 1990, n.142)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo Sezione di Latina in data _____

nei confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del 1° comma dell'art.46 della legge 8 giugno 1990, n.142, in data _____

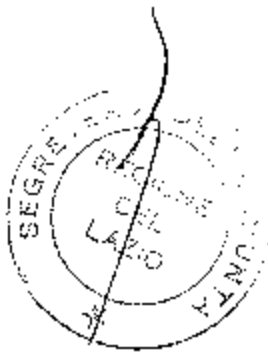
Il Comitato stesso, non ha riscontrato vizi di legittimità in seduta del 01/04/99 atto n. 24/03 per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 5° comma dell'art.46 della legge 8 giugno 1990, n.142;

Il Comitato stesso, riscontrato vizi di legittimità/competenza ha annullato la deliberazione in seduta _____
atto n. _____

Annullata parzialmente dal Co.Re.Co. nella seduta del _____ atto n. _____

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Luigi PILONE)



12 NOV 1982

